

Progetto di Ricerca Microeconomica
sull'andamento delle imprese e dei settori in crescita / declino nei poli territoriali
(focus trimestrale - report entro fine mese successivo)

Obiettivi

Analizzare l'andamento demografico, economico e finanziario delle attività delle imprese nel territorio per meglio pianificare e qualificare gli interventi di credito e finanza, associativi e pubblici .

La ricerca a carattere prevalentemente quantitativo si basa su consolidate metodologie , modelli e tecniche di elaborazioni ed analisi dei dati, che verranno ulteriormente perfezionati per la costruzione e convalida delle base dati relazionali, delle metodologie di analisi, sviluppo dei modelli e degli algoritmi (analytics) , dai tre gruppi di ricerca (tra cui Università di Parma, Bocconi e) che operano nei comparti in cui si articola il progetto per priorità:

- **andamento trimestrale delle imprese nei settori** (microsettori, filiere e distretti) nel microterritorio aggregabile su qualsiasi area/distretto o comune, circa un migliaio poli territoriali, 110 province 20 regioni italiane (consistenze, flussi e variazioni, valori assoluti e trimestrali - analisi delle serie storiche);
- **andamento annuale del reddito prodotto e distribuito** (consolidata metodologia associabile a qualsiasi previsione trimestrale sulle variabili di contabilità PIL nelle stime provinciali, domanda, import, export, attività produttiva e occupazione, serie storiche e modelli);
- **andamento trimestrale dei finanziamenti e prestiti alle imprese** (stock, flussi e variazioni , analisi serie storiche , modelli e matrice I/O).

Risultati - L'andamento trimestrale delle imprese produce informazioni inedite a carattere quantitativo, elaborate in semplice forma tabellare e grafica attraverso un set informativo "personalizzabile dall'utente" predisposto in maniera uniforme e del tutto comparabile per ciascuna dimensione territoriale. E' quindi possibile costruire delle immagini istantanee e di rapida lettura circa l'evoluzione dei fenomeni economici e finanziari al maggior livello di disaggregazione territoriale possibile, assistita dalla zoom google maps.

L'analisi dei settori e microsettori nei Poli territoriali consentirà di quantificare la potenzialità e l'andamento nel mercato territoriale esaminato e di valutare la velocità del cambiamento nonché la stabilità, crescita o declino delle aziende che vi operano, anche con riferimento al relativo business (*), evidenziando segnali di opportunità e d'intervento operativo .

Dal dicembre 2014 sono previste le prime elaborazioni delle basi dati microeconomiche - territoriali per l'avvio dei gruppi di ricerca e sviluppo delle analisi con la rilevazione e messa a punto dei formati richiesti dagli utenti fruitori: Centri studi e ricerche, Pianificazione Istituzioni Finanziarie , Reti d'imprese , etc.

()L'analisi dell'andamento dei settori e microsettori (inclusi i distretti e le filiere) può essere associata agli scenari economico-finanziari di settore disponibili da terze fonti di ricerca e previsione, realizzata per consentire una più ampia e omogenea visione dei fenomeni indagati, confronti e benchmarking (Unioncamere, Centrale Bilanci, Mediobanca, Osservatorio Reteimprese, Confindustria, Intesa Sanpaolo, etc...)*

Metodologia e tecniche

La ricerca impiegherà tecniche di **elaborazione ed analisi dei dati** differenziate, quali ad esempio:

- **Monitoraggio trimestrale delle classifiche dei primi POLI produttivi** per settore, saldo aziende, occupazione, innovazione, etc. ;
- **Analisi descrittive** sui diversi livelli territoriali ;
- **Analisi multivariate: Cluster analysis** (per segmentare il mercato), **Analisi delle corrispondenze** (per il posizionamento di mercato), **Conjoint analysis** (per identificare i fattori che contano nell'effettuazione di una scelta).

I ricercatori e microeconometristi valuteranno tramite test statistici il livello di confidenza associato ai modelli in esame (regressione lineare, stima con il metodo dei minimi quadrati) ed applicazioni che ricorrono ai metodi della massima verosimiglianza e metodo dei moment (vedere i risultati già ottenuti nell'ambito dell'economia del lavoro e delle imprese-Analisi delle Serie Economiche Temporali e Longitudinali-); i modelli per dati panel per variabili dipendenti qualitative, "censurate" o "troncate; per dati count e i modelli di durata;nonché modelli di economia aziendale quali regressione a variabile dipendente discreta, e modelli logit e probit per il marketing).Ulteriori implementazioni e consolidamento delle metodologie e tecniche di analisi saranno prodotte dai singoli gruppi di ricerca nel corso del primo semestre 2015 , in particolare per i due comparti di ricerca correlate relativa al punto 2) Pil – Reddito prodotto – contabilità e 3) Impieghi e Centrale rischi – Banca d'Italia - CRIF/Cerved.